



LOTTA INTEGRATA ALLE ZANZARE COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO (Bg) CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AD AEDES ALBOPICTUS

**A cura di
Dott. Giovanni Rota Martir**

1- PREMESSA

La lotta alle zanzare deve essere affrontata con metodologie di controllo che integrano conoscenza del territorio, una dettagliata ricerca dei focolai larvali di sviluppo ed il ricorso a specifici monitoraggi, che forniscono informazioni fondamentali per la valutazione oggettiva dei livelli di infestazione raggiunti e degli opportuni interventi di controllo da intraprendere. Oggi, anche per la cresciuta sensibilità nei confronti dell'ambiente che ci ospita, si tende ad abbandonare un piano di lotta "a calendario", ma ad intervenire sulla base di precise informazioni derivanti da specifici controlli e monitoraggi che tengono in considerazione le dinamiche di popolazione degli insetti infestanti e le varianti meteorologiche che possono anticipare o ritardare le tempistiche di intervento. In quest'ottica, diventa fondamentale puntare sulla prevenzione, ottimizzando gli interventi di lotta, con priorità a quelli larvicidi (più efficaci perché mirati, preventivi e a ridotto impatto ambientale) e, solo all'occorrenza, adulcidi, nelle aree ritenute "sensibili".

L'arrivo nei nostri territori della zanzara tigre *Aedes albopictus*, di etologia e molestia decisamente superiore alle zanzare "nostrane", nonché potenzialmente a rischio di trasmissione di malattie infettive, ha riacceso l'attenzione verso una problematica che richiede competenze e strategie adeguate e una sinergia di azioni pubbliche e private. Solo, infatti un adeguato e puntuale coinvolgimento del cittadino nell'attuazione delle misure di prevenzione in ambito domestico (dove questa zanzara trova contesti ottimali per moltiplicarsi), può avere ripercussioni positive sul contenimento delle popolazioni culicidiche.

2-AZIONI DEL PROGRAMMA

2.1 Censimento delle popolazioni di zanzara tigre: monitoraggio con ovitrappole

E' continuato il monitoraggio stagionale della zanzara tigre, effettuato mediante il posizionamento di specifiche ovitrappole in postazioni fisse, ritenute aree sensibili (parchi pubblici, scuole, ecc).

L'attività di monitoraggio ad *Aedes albopictus* viene attuata da metà giugno a fine settembre seguendo le linee guida indicate dall'Istituto Superiore di Sanità, con impiego di **ovitrappole** costituite da contenitori di plastica nera con volume di circa 500 cc, riempiti per 2/3 da acqua dechlorata, dentro cui è stata immersa una stecchetta di masonite, larga circa 2 cm e lunga 10 cm. Le femmine di zanzara tigre, attratte dal colore nero del contenitore e dalla presenza dell'acqua, depongono le proprie uova nelle anfrattuosità della parte emersa del legnetto.



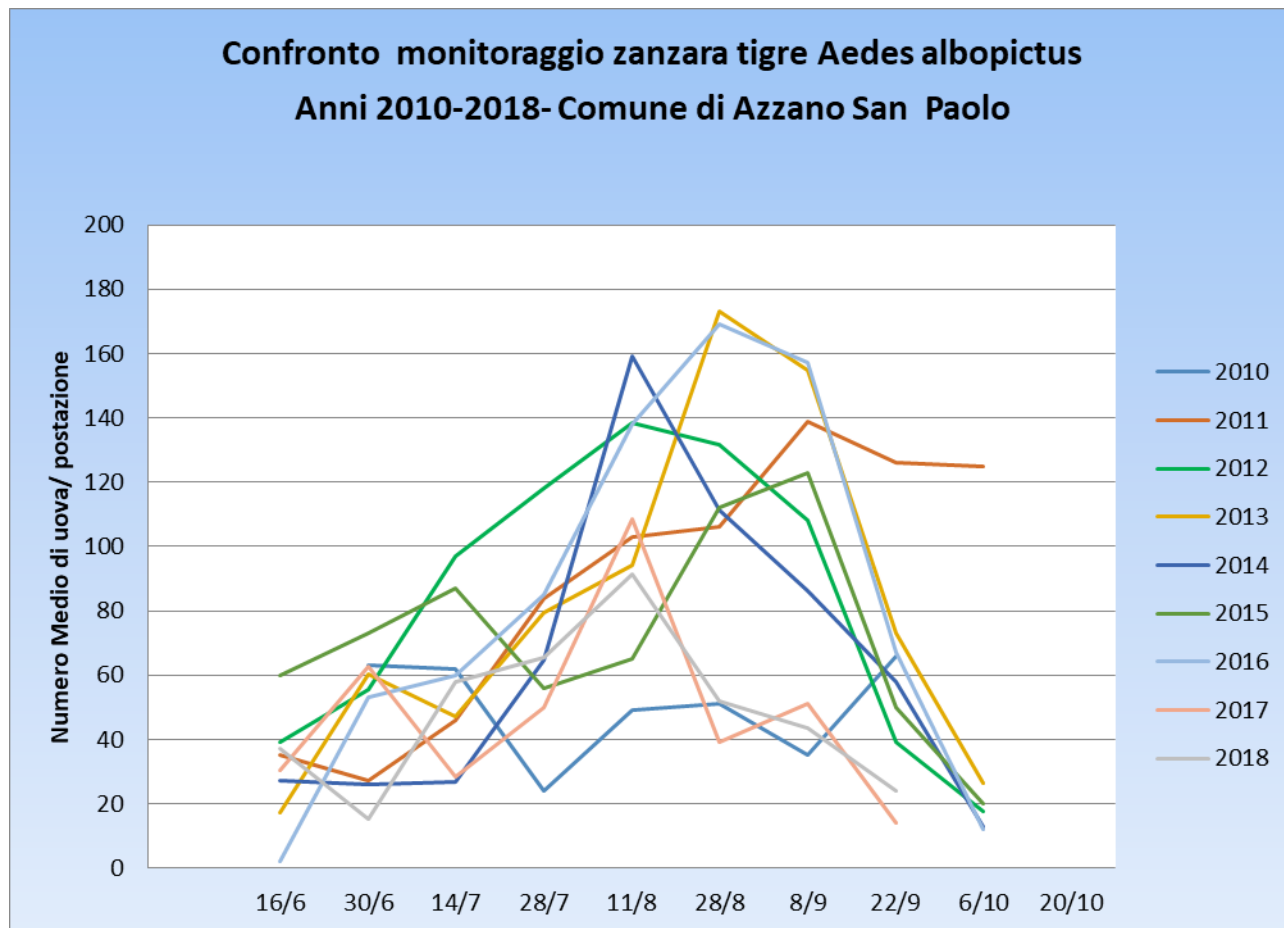
L'attività consente di registrare l'**andamento stagionale della popolazione**, di stimare la densità degli insetti e di definire l'ampiezza dell'infestazione.

I parametri considerati sono il tasso percentuale di trappole positive sul totale delle trappole posizionate, il numero medio di uova rinvenute su ogni trappola positiva.

Al ritrovamento di ovitrappole con un alto numero di uova (≥ 100 uova/settimana), segue un'attenta ricognizione delle aree limitrofe alla postazione, per identificare ed eliminare i focolai di sviluppo delle larve, considerata la scarsa attitudine dell'adulto di zanzara tigre a spostarsi dal luogo di sfarfallamento. .

Una rappresentativa rete di monitoraggio attuata mediante il posizionamento di ovitrappole a postazione fissa, consente quindi, di acquisire informazioni precise riguardo la reale diffusione della zanzara tigre, i livelli di molestia raggiunti, consentendo, infine, importanti ed oggettivi raffronti con l'andamento delle infestazioni degli anni precedenti.

Nel grafico n.1 sono riportate le dinamiche di popolazione pluriennali (2010 al 2018)



2.2- Individuazione e rimozione dei focolai larvali

Sono stati perlustrati (mediante ispezione diretta in presenza dei proprietari o affissione della specifica locandina informativa) tutti i focolai larvali presenti in ambito pubblico e privato. Nelle situazioni in cui si era registrato la presenza di bidoni non ben gestiti, sono state regalate ai proprietari reti idonee (tessuto non tessuto) per la copertura degli stessi. Le nuove acquisizioni di focolai larvali in ambito privato, vengono aggiornate con quelle della stagione precedente, ed inserite nella specifica cartografia che, gradualmente, migliorano la conoscenza del territorio e delle aree a rischio presenti, ottimizzando le opportune misure di prevenzione.

Cartografia focolai larvali



2.3 Ricognizioni in ambito privato e pubblico

Presso l'ufficio Ambiente del Settore Servizi Tecnici del Comune di Azzano San Paolo è stato attivato un servizio di raccolta segnalazioni lamentate della cittadinanza, a cui hanno fatto seguito dei sopralluoghi tecnici da parte degli operatori Sesia, finalizzato alla verifica della situazione e alla ricerca dei possibili focolai di infestazione.

La ricognizione abbina, una prima risposta concreta e tempestiva dell'Amministrazione Comunale ad una richiesta di disagio da parte del cittadino, con una preziosa verifica dell'acquisizione dei "comportamenti virtuosi" consigliati, riguardanti la prevenzione della problematica in ambito domestico.

Al fine di valutare il grado di coinvolgimento del cittadino nell'adozione delle misure di prevenzione consigliate in ambito domestico, è stata attivata l'indagine ad un nucleo ulteriore di abitazioni (ogni anno riguarda un'area diversa). Tecnici specializzati Sesia, dotati di opportuni cartellini identificativi, hanno chiesto di poter ispezionare i cortili-giardini esterni delle abitazioni prese in esame, ricercando, censendo i focolai larvali presenti, acquisendo informazioni circa le misure di prevenzione adottate, e fornendo le opportune indicazioni ai proprietari per il contenimento della problematica. Un elemento importante su cui si è focalizzata l'indagine è il trattamento dei pozzetti privati, fonte inequivocabile di consistenti popolazioni di zanzare.

Nel corso dell'indagine sono stati acquisiti i riferimenti degli amministratori di condominio, a cui ogni anno, viene inviata copia ordinanza di lotta alla zanzara tigre, con obbligo di trattamento dei pozzetti presenti negli stabili.

2.4 Interventi larvicidi

In ambito pubblico la principale tipologia di ristagno d'acqua a rischio di infestazione culicidica è rappresentata dal sistema dei pozzetti stradali per lo sgrondo delle acque meteoriche. L'intervento in tali focolai si attua mediante la somministrazione di un insetticida antilarvale, (con alternanza di larvicida biologico ad elevata residualità e regolatore di crescita) a ridotto impatto ambientale,

Nella corso della stagione vengono effettuati sul territorio di Azzan San Paolo 6 cicli di intervento contemplando anche tutti i tombini siti nei **parchi pubblici**, nei **viottoli pedonali** e sui **marciapiedi**, nelle strutture parrocchiali e nelle **scuole** di ogni ordine e grado.

2.5 Attività di divulgazione

Accanto ad un piano di lotta biologica-integrata, risulta indispensabile il contributo che il singolo cittadino può portare al programma. Infatti, le zanzare possono essere allevate inconsapevolmente anche sul balcone di casa o nel proprio giardino. Appare allora rilevante prevedere una strategia comunicativa integrata per far conoscere le attività intraprese dall'Ente Pubblico (attraverso manifesti, comunicati stampa o assemblee aperte alla cittadinanza) e per stimolare il coinvolgimento dei cittadini nell'acquisizione di comportamenti ed azioni tali da prevenire il costituirsi di focolai di infestazione culicidica. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la campagna informativa ha previsto le seguenti azioni:

- Aggiornamento della specifica ordinanza, con riferimenti precisi riguardanti il trattamento dei pozzetti privati (in particolare l'obbligo per amministratori di condominio e titolari di attività industriali-artigianali di conservazione della documentazione dell'intervento antilarvale).
- Predisposizione di articoli informativi da diffondere attraverso le reti divulgative comunali.
- Predisposizione e stampa di depliant informativi *"Se l'acqua ristagna per la zanzara è una cuccagna"*.
- Predisposizione e stampa di locandine informative *"Zanzara tigre? Facciamo ci in quattro"* con riassunti i 4 punti fondamentali, riguardanti la prevenzione lo sviluppo di focolai larvali. Le locandine sono state affisse nelle bacheche comunali ed esposte nei punti principali di frequentazione della cittadinanza.
- Incontro serale con la cittadinanza, con esposizione dettagliata delle azioni e dei risultati del programma intrapreso.
- Interventi di didattica nelle classi quarte delle scuole elementari.

Bonate Sopra 19/04/2019

Dott. Giovanni Rota Martir

Depliant informativo

RICORDA!

Le zanzare si riproducono in qualsiasi ristagno di acqua

Contenitori per annaffiare



Sottovasi



Teli di copertura



Tombini



Laghetti ornamentali



**La lotta alle zanzare deve coinvolgere tutti
Segui i consigli della guida!**



QUANDO L'ACQUA RISTAGNA PER LA ZANZARA E' UNA CUCCAGNA!!!



Alcuni comuni della provincia di Bergamo hanno aderito ad un programma di lotta biologica-integrata alla zanzara tigre a ridotto impatto ambientale, orientato sulla prevenzione e sul coinvolgimento attivo del cittadino.

Per informazioni o per segnalazioni di situazioni a rischio, rivolgersi all'Ufficio Comunale competente:

AZZANO SAN PAOLO
Ufficio tecnico tel. 035.532290
settore.ambiente@comune.azzano.bg.it

BOMATE SOPRA
Ufficio tecnico tel. 035.4998150
servizitecnici@comunabomatesopra.it

BREMBATE DI SOPRA
Ufficio tecnico tel. 035.623330
territorio@comune.brembateelsopra.bg.it

BRIGNANO GERA D'ADDA
Ufficio tecnico tel. 0383.815011
ufficio.tecnico.brignano.bg.it

CAPRIATE SAN GERVASIO
Ufficio tecnico tel. 02.920991902
info@comune.capriate-san-gervasio.bg.it

FILAGO
Ufficio tecnico tel. 035.4995344
uffi-tecnico@comune.filago.bg.it

MADONE
Ufficio tecnico tel. 035.991174 - interno 204
tecnico@comune.madone.bg.it

MOZZO
Ufficio tecnico tel. 035.4558630
tecnico@comune.mozzo.bg.it

TERNO D'ISOLA
Servizio gestione del territorio tel. 035.4944003
tecnico@comune.ternoisola.bg.it

VERDELLINO
Ufficio tecnico tel. 035.4182854
Info@comune.verdeellino.bg.it

Progetto ideato e realizzato da
Sesia sas
www.sesia-sas.com

L'Ufficio Tecnico di Filago - Illustrazione: Giorgio Molteni Perinetti



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE ?
FACCIAMOCI IN QUATTRO...



4 semplici regole per contrastare la zanzara tigre

- 1.** Tratta i tombini di casa tua ogni 7-10 giorni da maggio ad ottobre con un prodotto larvicida biologico che puoi acquistare presso le farmacie o i Consorzi Agrari.


- 2.** Rimuovi l'acqua che si accumula nei sottovasi e nelle anfore del giardino, sui teli di copertura di piscine, legnaie e materiale vario; elimina, o capovolgì qualsiasi contenitore che possa accidentalmente accumulare acqua piovana.


- 3.** Tieni chiusi i bidoni e i vasconi per la raccolta dell'acqua negli orti con l'opportuno coperchio, con una zanzariera, o con un telo di nylon ben teso.


- 4.** Metti dei pesci rossi nelle fontane: mangiano le larve di zanzara.





Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico: tel 035-532290

Locandina informativa